



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

DIREZIONE REGIONALE VENETO

Ufficio Coordinamento
Attività Gestionale e di Produzione

DISCIPLINARE

***DELLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
GASOLIO AD USO RISCALDAMENTO E ACQUA SANITARIA PRESSO GLI
IMMOBILI INPDAP UBICATI A TRIESTE (LOTTO 1) E TREVISO (LOTTO 2)***

CIG LOTTO 1 3133934C23

CIG LOTTO 2 31339655BA

INDICE:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

ARTICOLO 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 4- DEPOSITO CAUZIONALE

ARTICOLO 5 - TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ARTICOLO 7- MODALITA' E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ARTICOLO 08 - INFORMAZIONI

ARTICOLO 09- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARTICOLO 10- ALLEGATI

ARTICOLO 11- TRATTAMENTO DEI DATI



ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare regola le norme e le condizioni per la presentazione delle offerte e per l'aggiudicazione della gara a procedura aperta per l'appalto della fornitura di gasolio ad uso riscaldamento e acqua calda sanitaria presso gli immobili INPDAP siti in Trieste via Ghiberti 4 (Lotto 1) e in Treviso via Albona n. 3-9-11 (Lotto 2) per il periodo 15 ottobre 2011 - 14 ottobre 2012.

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di gasolio minerale per riscaldamento, destinato al funzionamento degli impianti termici di produzione di acqua calda sanitaria degli edifici INPDAP appena descritti, secondo le specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

La fornitura è suddivisa in due distinti lotti per i seguenti quantitativi **presunti**:

- lotto 1- immobili ubicati a Trieste: litri 25.000;
- lotto 2- immobili ubicati a Treviso: litri 130.000.

Il prodotto da fornire dovrà possedere le caratteristiche tecniche e funzionali previste dalle vigenti norme di legge, oltre che rispettare quelle previste nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base di gara **presunto** ammonta a complessivi Euro 185.000,00 Iva esclusa, così suddiviso:

- a) Lotto 1- Trieste: Euro 32.000,00 Iva esclusa;
- b) Lotto 2 – Treviso: Euro 153.000,00 Iva esclusa.

I codici identificativi della gara (CIG), anche ai fini della contribuzione dovuta ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 03 Novembre 2010, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara di cui al presente disciplinare di gara, sono i seguenti:

- lotto 1- Trieste: CIG 3133934C23
- lotto 2- Treviso: CIG 31339655BA

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili all' indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

L'ammontare del contributo dovuto per la procedura in argomento è pari ad Euro 20,00 limitatamente al lotto 2 (Treviso).

Ai fini dell'esecuzione dell'appalto di cui al presente disciplinare, l'INPDAP ha provveduto a valutare l'esistenza di costi specifici derivanti da "rischi da interferenze", così come definiti dalla Legge n.123 del 3 agosto 2007, escludendone la presenza.

Resta in ogni caso onere delle ditte elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara i concorrenti, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3 del presente disciplinare, costituiti da:

-Imprese singole;

-Raggruppamenti Temporanei di Impresa ai sensi degli artt. 34 e 37 D.Lgs.vo n. 163/2006

- in caso di Raggruppamenti Temporanei già costituiti al momento di presentazione dell'offerta sottoscritta dal soggetto capogruppo, dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- nel caso in cui i Raggruppamenti non siano ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti i soggetti che intendono associarsi e deve contenere l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come



capogruppo in sede di offerta, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e per conto proprio e delle mandanti.

- Consorzi di cui agli artt. 34 e seguenti del Dlgs. n. 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi tra imprese o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 37, comma 8 Dlgs n. 163/2006 anche se non ancora costituiti. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta ed indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di impresa o di consorzi, nell'offerta dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascun concorrente riunito o consorziato.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) D.lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto troverà applicazione l'art. 353 c.p. E' inoltre vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Fatti salvi i casi previsti dall'art. 37, commi 18 e 19 D.lgs. 163/2006, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile. Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertata, sulla base di elementi univoci, che la relativa offerta è imputabile ad un unico centro decisionale.

ARTICOLO 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (Requisiti soggettivi generali/ economico finanziari/ tecnico organizzativi)

A)Requisiti di ordine generale:

Per essere ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente articolo 2 è necessario:

A1) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato con oggetto sociale dell'Impresa che comprenda ovvero sia coerente con l'oggetto dell'appalto;

A2) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla procedura in corso di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti e che nel certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi ai legali rappresentanti e ai soggetti indicati all'art. 38 primo comma lett. b) e c) del D.lgs.163/2006 risulta la dicitura "NULLA" **ovvero** di aver subito condanne, specificando nel modulo delle dichiarazioni, il tipo di reato (vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione);

A3) che non vi siano motivi di esclusione di cui all'art. 34 comma 2 e art.37 comma 7 del D.lgs.163/2006;

A4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

A5) essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione di riferimento;



A6) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex L. 12.03.1999 n.68 (tale dichiarazione dovrà essere resa anche da coloro che non ne sono tenuti, spiegando i motivi dell'esonero)ovvero:

di aver ottemperato al disposto dell'articolo 17 in quanto con un organico oltre ai 35 dipendenti o con un organico da 15 a 35 dipendenti, con nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

di non essere assoggettabile agli obblighi di legge, in quanto con un organico da 15 a 35 dipendenti, senza che siano intervenute nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

di non essere assoggettabile agli obblighi di Legge, in quanto con un organico inferiore a 15 dipendenti;

A7) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

A8) non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato C.E. e gli artt. 2 e seguenti della Legge 287/90 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa.

A9) applicare le condizioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei lavoratori delle Imprese esercenti i servizi oggetto del presente appalto;

A10) che l'Impresa istante non si trova, rispetto ad alcuno degli altri partecipanti alla gara in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per effetto delle quali le rispettive offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale, **OPPURE** che l'Impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e che essa, ciononostante, ha formulato l'offerta in modo autonomo: a tal scopo, si allegano, in busta separata e chiusa, i documenti idonei a dimostrare che l'offerta prodotta non è imputabile ad unico centro decisionale;

A11) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente Disciplinare, nonché di aver preso conoscenza nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi all'appalto nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono aver influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura che sulla determinazione dell'offerta e di giudicare pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

A12) aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni dei prezzi che dovessero intervenire per tutta la durata della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

A13) ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa all'esecuzione del servizio in oggetto, che tiene conto altresì degli oneri derivanti dall'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/2008;

A14) accettare, qualora a carico del contraente risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

A15) non essere terzo responsabile degli impianti termici oggetto dell'appalto;

A16) esprimere, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini della partecipazione della presente procedura e dell'eventuale stipulazione del contratto

B)Requisiti economico- finanziari:

1)aver sviluppato un volume d'affari medio annuo, come rilevabile dalla dichiarazione annuale I.V.A., riferito all'ultimo triennio 2008- 2009- 2010, almeno pari a Euro 500.000,00;

2)presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno 2 Istituti Bancari (art. 41 del D.Lgs 163/2006) attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa concorrente in relazione all'oggetto dell'appalto;



C)Requisiti tecnico- organizzativi:

- aver stipulato contratti aventi ad oggetto la fornitura di cui alla presente gara, su base annua nell'ultimo triennio 2008- 2009 - 2010 con privati e amministrazioni pubbliche per un valore complessivo pari almeno a Euro 500.000,00. E' consentita la sommatoria fino ad un massimo di 20 contratti, per ciascuno dei quali dovrà essere indicato il cliente, l'anno di riferimento e l'importo;

Le singole imprese facenti parte delle A.T.I. e dei Consorzi di imprese dovranno autocertificare di essere in possesso, oltre all'iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto, anche di tutti gli altri requisiti idonei sopra indicati.

I requisiti economico/finanziari e tecnico- organizzativi da indicare nella dichiarazione di cui al presente articolo dovranno essere posseduti cumulativamente per l'intero 100% dall'A.T.I. In caso di Consorzio, ove i predetti requisiti non siano posseduti per l'intero dal Consorzio medesimo, dovranno essere posseduti cumulativamente per l'intero 100% dalle imprese consorziate.

Le sottoscrizioni delle succitate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa, non sono soggette ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 della legge 445/2000.

Si rammenta che sussiste responsabilità penale di chi sottoscrive dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false.

ARTICOLO 4- DEPOSITO CAUZIONALE

Deposito cauzionale provvisorio.

Per partecipare alla gara, pena l'esclusione, è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo annuale presunto del lotto dell'appalto per il quale il concorrente intende partecipare, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta e pertanto pari ad:

- € 640,00 per il Lotto 1
- ed € 3.060,00 per il Lotto 2.

Detto deposito cauzionale sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo il formale provvedimento di aggiudicazione definitiva, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative costituenti il deposito cauzionale provvisorio dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per l'apertura delle offerte e dovranno essere corredate dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia stessa per un eguale periodo, qualora al momento della relativa scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto al 50% in presenza delle condizioni di cui all'art.75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno a pena di esclusione prevedere:

- la clausola di rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art.1944 Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 codice civile;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva così come previsto dall'art.113 D.lgs.163/2006.
- l'impegno dell'aggiudicatario a rendere operativa la garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante, anche in caso di opposizione del concorrente o di terzi aventi causa.

Deposito cauzionale definitivo.



DIREZIONE REGIONALE VENETO

Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione

Via Dante, 95 – 30171 Venezia-Mestre – Tel. 041 2526543 – Fax 041 2526549

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. Il deposito cauzionale definitivo, da costituirsi con le formalità descritte nell'art. 113 del D.lgs 163/2006, dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e sarà svincolato secondo quanto previsto dal comma 3 del succitato articolo. L'omessa o irregolare costituzione della cauzione comporterà l'impossibilità alla stipula del contratto.

ARTICOLO 5 - TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Per partecipare alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, e formulata con le modalità di seguito indicate **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del giorno 08 Settembre 2011 presso l'Ufficio Protocollo dell'INPDAP Direzione Regionale Veneto ubicato in Santa Croce 929, 30135 Venezia.**

E' facoltà dei concorrenti consegnare i plichi a mano, dal Lunedì al Venerdì (esclusi i giorni festivi) dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso il medesimo Ufficio, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione **farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'INPDAP, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.**

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio della Ditta concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati alla Ditta mittente solo su espressa richiesta.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire all'indirizzo sopra specificato, un plico, idoneamente sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, pena l'esclusione, le seguenti indicazioni:

- dati identificativi della Ditta e relativo indirizzo;
- data di scadenza della gara: **08 Settembre 2011**;
- dicitura “ **NON APRIRE. CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GASOLIO AD USO RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA SANITARIA PRESSO GLI IMMOBILI INPDAP SITI IN TRIESTE E IN TREVISO**”.

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno sigillato e firmato o siglato sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

1) PLICO A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, dovrà contenere a pena di esclusione:

- A) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà (art. 46 e 47 – D.P.R. 445/2000), sottoscritte dal legale rappresentante, da rendersi utilizzando lo schema di domanda allegato al presente disciplinare di gara (ALLEGATO 1). La sottoscrizione da parte del legale rappresentante della ditta non è soggetta ad autenticazione, purché sia allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità (artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000);
- B) Documentazione attestante il possesso dei requisiti economico finanziari/ tecnico organizzativi;
- C) Cauzione provvisoria costituita da fideiussione bancaria o assicurativa corredata da dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 come specificato al precedente art. 4 nonché, a pena di esclusione dalla gara, contenente l'impegno di un



fideiussore a rilasciare, nel caso in aggiudicazione, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, così come stabilito dall'art. 113 D.lgs. 163/2006;

D) Ricevuta in originale del versamento effettuato tramite procedura online del nuovo "servizio di Riscossione" del sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ovvero scontrino in originale rilasciato dal punto vendita autorizzato della rete tabaccai lottisti abilitati per l'importo di Euro 20,00 relativamente al lotto di Treviso.

2) PLICO B – "OFFERTA ECONOMICA", l'offerta economica dovrà essere redatta in forma scritta sul modello allegato al presente disciplinare (ALLEGATO 2), contenere l'indicazione del lotto/lotti per il quale si intende partecipare, posta in busta chiusa, sigillata e separata dalla rimanente documentazione, dovrà recare l'intestazione dell'Impresa concorrente, essere sottoscritta dal legale rappresentante, ed indicare, in cifre e in lettere:

- Lotto 1 (Trieste) - Lo sconto €/litro IVA esclusa, di ribasso rispetto al prezzo rilevato dalla Camera di Commercio di Trieste del 15 luglio 2011, per quantitativi minimi da 2001 a 5.000 litri, per la fornitura di gasolio minerale per uso riscaldamento, franco consumatore, pagamento a trenta giorni.
- Lotto 2 (Treviso) - Lo sconto €/litro IVA esclusa, di ribasso rispetto al prezzo rilevato dalla Camera di Commercio di Treviso del 15 luglio 2011, per quantitativi minimi da 5.001 a 10.000 litri, per la fornitura di gasolio minerale per uso riscaldamento, franco consumatore, pagamento a trenta giorni.

Nell'offerta dovrà essere specificato l'ammontare degli oneri per la sicurezza quantificati a cura della Ditta concorrente per l'appalto in argomento.

L'offerta non dovrà contenere riserve o condizioni alcune, pena l'annullamento della stessa.

Con la presentazione dell'offerta, si intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del Bando, del Capitolato, del Disciplinare e dei relativi allegati.

In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante. Il prezzo indicato nell'offerta economica s'intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura e le prestazioni da rendere, ad esclusione dell'IVA.

In caso di offerta presentata da imprese che intendono temporaneamente raggrupparsi (A.T.I.), la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Lo sconto dovrà essere espresso in misura unitaria e non in termini percentuali con precisione limitata alla terza cifra decimale.

Lo sconto di ribasso rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Pertanto, il prezzo per litro di carburante da riportare nelle fatture, sarà quello determinato applicando lo sconto di aggiudicazione ai prezzi pubblicati rispettivamente dalle Camere di Commercio di Trieste e Treviso e riferiti ai quindici giorni antecedenti alle singole forniture. La fattura, inoltre, dovrà indicare il giorno esatto in cui è stata effettuata la singola fornitura.

L'INPDAP si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione nel corso dell'appalto i quantitativi di carburante precedentemente indicati, fermo restando lo sconto applicato in sede di gara.

ARTICOLO 7- MODALITA' E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata con la procedura aperta del pubblico incanto ai sensi del D.lgs.163/2006 e **l'appalto verrà aggiudicato per ciascun Lotto sulla base del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006, e quindi a favore del maggiore sconto praticato sul prezzo posto a base di gara** (ovvero quello risultante dalle rilevazioni delle Camere di Commercio rispettivamente di Trieste e di Treviso del 15 luglio 2011), previa verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 86 del medesimo Decreto Legislativo. In ogni caso, quest'Ufficio si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.



DIREZIONE REGIONALE VENETO

Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione

Via Dante, 95 – 30171 Venezia-Mestre – Tel. 041 2526543 – Fax 041 2526549

Non saranno ammesse offerte in aumento, e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La Commissione di gara si riunirà il giorno **09 Settembre 2011 alle ore 9,30** presso la sede dell'Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione ubicata in Via Dante 95 a Venezia-Mestre per l'apertura delle offerte e opererà nel seguente modo:

a) la Commissione procede all'esame delle buste, all'accertamento della regolarità delle stesse, alla loro apertura e quindi all'apertura della busta A – "Documentazione amministrativa" e, sulla base della documentazione presentata:

- verifica la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo le esclude dalla gara;

- verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni effettuate, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo esclude entrambi dalla gara;

- verifica che i consorziati per i quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi forma ed in caso positivo esclude il consorzio dalla gara;

b) la Commissione di gara procede successivamente all'apertura della busta B "Offerta economica" di ciascun concorrente e, data lettura dell'offerta formulata, redige la graduatoria dei concorrenti e conclude le operazioni di gara.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà assistere un delegato delle Ditte partecipanti. In considerazione delle procedure di accesso dei terzi alla sede INPDAP, il soggetto verrà identificato mediante esibizione di un documento di identità nonché della procura speciale.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le Ditte partecipanti saranno vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicazione definitiva da parte della Stazione Appaltante, sarà effettuata per ciascun lotto, a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta recante lo sconto più alto, con le modalità precedentemente espresse e diverrà efficace non appena espletate le verifiche previste dalla normativa vigente in tema di affidamento di appalti pubblici.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di 60 giorni e comunque non prima di 35 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 11 del Codice, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta: il vincolo negoziale si perfezionerà con la stipula del Contratto, dopo che l'aggiudicazione definitiva abbia acquistato efficacia, nei termini di cui al comma 9 del citato articolo 11.

La stipula del contratto rimarrà comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate in sede di gara dall'Aggiudicatario, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto verrà sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione e dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria o, comunque, da persona munita di apposti poteri.

Il contratto, essendo di importo superiore ad Euro 20.000,00 Iva esclusa, dovrà essere registrato, così come dispone il comma 6 bis dell'art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità INPDAP, secondo la vigente normativa. La Ditta provvederà alla registrazione del contratto con l'onere di restituire una copia registrata del medesimo all'Ente appaltante.

Tutte le spese del contratto, (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) **saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.**

ARTICOLO 08 - INFORMAZIONI

L'Amministrazione Aggiudicatrice è l'INPDAP- Direzione Regionale Veneto, con sede a Santa Croce 929, 30135 Venezia.



DIREZIONE REGIONALE VENETO

Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione

Via Dante, 95 – 30171 Venezia-Mestre – Tel. 041 2526543 – Fax 041 2526549

Il procedimento amministrativo della presente gara è di competenza dell'Ufficio Gare e Contratti dell' Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione della medesima Direzione Regionale, al quale potranno essere richiesti eventuali chiarimenti e/o informazioni (Arch. Guido Gazerro e Sig.ra Alfonso Silvia, tel. 041/2526524 - 522, fax 041/2526549 e-mail ggazerro@inpdap.gov.it, salfonso@inpdap.gov.it).

I documenti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato speciale d'appalto, modulistica da utilizzare per la dichiarazione da rendere e per la redazione dell'offerta) sono disponibili sul sito internet di questa Amministrazione, all'indirizzo **www.inpdap.gov.it**.

ARTICOLO 09- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Paola FAVARO**.

ARTICOLO 10- ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare:

- 1-Modello delle Dichiarazioni
- 2- Modello di offerta economica
- 3- Capitolato Speciale d'Appalto
- 4- Estratto del Bando di Gara
- 5- Bando

ARTICOLO 11- TRATTAMENTO DEI DATI

Con riferimento al D.Lgs. 196/2003, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche sensibili in quanto a carattere giudiziario, è l'INPDAP Direzione Regionale del Veneto;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente gara;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti ai soggetti o categorie di soggetti di seguito specificati:
 - personale interno della stessa Amministrazione coinvolto nel procedimento;
 - imprese che abbiano presentato una valida domanda di partecipazione alla gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. 196/2003, alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente articolo.

Venezia Mestre, lì 17 Agosto 2011

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Maria LAGO
f.to Maria Lago



DIREZIONE REGIONALE VENETO

Ufficio Coordinamento Attività Gestionale e di Produzione

Via Dante, 95 – 30171 Venezia-Mestre – Tel. 041 2526543 – Fax 041 2526549